

PARIGI 2024: IL RISPETTO OLIMPICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Mattarella sotto la pioggia, Macron al coperto

Torrevecchia Teatina, 27 luglio 2024. Il nostro Presidente della Repubblica, Segio Mattarella, è stato lasciato sotto la pioggia durante le celebrazioni per l'apertura dei giochi olimpici Parigi 2024

Le immagini sono chiare; il nostro Presidente con impermeabili di plastica trasparente ha assistito dalla tribuna a lui riservata; un luogo senza alcuna copertura, senza riparo o alternative possibili nonostante si sapesse del maltempo e della pioggia.

Macron, il loro presidente, era al riparo.

I francesi ostentano la loro grandeur, tutto grande e perfetto le loro cose ma la maggior parte delle volte si dimostrano superficiali, banali ed addirittura incapaci: i soliti francesi dalle tante chiacchiere, dalla tanta ostentazione, dalla tanta superficialità e/o dalla tanta maleducazione. Dalla Francia ecco il rispetto olimpico per dare inizio ai giochi.

Mattarella, il nostro presidente, sotto la pioggia: dall'Italia alcuna dichiarazione.

Stranissimo: fioccano dichiarazioni politiche per ogni sorta

di amenità, per queste cose nessuno ha da dire. Tempi nuovi, tanta miseria umana davvero.

nm



TRA GIARDINETTI E AUTOSILOS ...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024

Itali ostr

... si frantuma il sogno verde di Pescara

Pescara, 27 luglio 2024. C'è da rimanere esterrefatti di fronte alla precipitosa traduzione in numeri e planimetrie delle immagini elettoralistiche che sono state usate per

prospettare il futuro delle aree di risulta FFSS, un luogo decisivo per Pescara. Circa 12 ettari al centro della città, acquisiti a buon prezzo perché vi si realizzava il parco centrale, per i quali i Piani Regolatori prevedevano una riserva di verde pari all'80% (destinando a servizi il restante 20%), oggi vengono smembrati ed immiseriti come se fosse una lottizzazione.

Del Palazzo per gli uffici regionali abbiamo parlato e ribadito che si tratta di un danno inferto alla città, la sottrazione di un bene comune e la immissione di funzioni inquinanti e apportatrici di ulteriore congestione; e il contenzioso è ancora aperto. Ci è stato risposto, comunque, che quell'intervento avrebbe pagato il parco e la intera sistemazione dell'area. Prima foglia di fico che cade: non solo l'area occorrente (pagata dalla collettività cittadina) verrà ceduta gratis all'Ente Regione ma, a quanto sembra, non contribuirà per la realizzazione delle altre opere previste sull'area. Così hanno sistemato tutta la parte Nord; ora prendiamo visione delle opere per la parte Sud, come risultano dagli ultimi atti della Giunta uscente e dai primi della nuova Giunta (ancora composta da tre soli componenti).

Vediamo una planimetria in cui domina la enorme sagoma di un autosilos alto 15 metri (5 piani di casa) e con il fronte più lungo a ridosso delle abitazioni esistenti, alcune delle quali verranno addirittura sovrastate in altezza; muraglie bianche e grate metalliche (versione dialettale del bosco verticale?) anticipano l'immagine di un grande volume estraneo al contesto che potrà solo peggiorare con la sua presenza. Il parco che era stato annunciato per "almeno 6,5 ettari" (ovvero circa la metà dell'area, come denunciavamo ritenendo la quantità insufficiente) viene ridotto a circa 3 ettari, di cui più di un ettaro di viali e piazzette lastricati con altra betonella, si suppone.

Quel che ancora di più sorprende è che la distribuzione

proposta è tutta organizzata in funzione dell' ingresso al parcheggio coperto, nuova cattedrale dell'automobile, rispetto alla quale si organizzano piazzette con disegnati intorno alcuni casotti/ bancarelle, forse come decisivo apporto alla ripresa del commercio. Un giardinetto tra strade (perché oltre all'attuale ne compare un'altra sul margine est dell'area) come vestibolo per chi lascia l'automobile; il contrario di una iniezione di naturalità al centro di Pescara.

Alla realizzazione del parco/giardinetto provvederà la Fondazione PescaraAbruzzo, perseguendo la sua tradizione di coadiuvare alcuni progetti comunali; un precedente accordo, che registrava la ribadita disponibilità della Fondazione, è stato rivisto e modificato (si parla ora di cifre e non di estensione). Vorremmo che queste risorse – e le altre del cosiddetto Masterplan che ancora dovrebbero essere disponibili – potessero contribuire , in un progetto generale di qualità che ancora manca, a realizzare quella importante occasione di incontro tra i cittadini, di miglioramento dell'aria, di resistenza al cambiamento climatico che è data dal Parco Centrale della città.

Il nuovo Consiglio Comunale, in rappresentanza dei cittadini che lo hanno eletto, al di là delle varie appartenenze, deve farsi carico di questa grande questione, abbandonando le attuali visioni riduttive e parziali.

Il Comitato Direttivo della Sezione “ L.Gorgoni” di Italia Nostra , Pescara

TORNA IL BEE NATURAL FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Più ricco, più articolato e sempre più innovativo. Dall'1 al 4 agosto, al Bee0diversity Park nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Il tema della sesta edizione sarà "Al confine con le api. L'ignoto da esplorare". La sesta edizione si arricchisce e propone conferenze, dibattiti, workshop ed eventi culturali, oltre al bioblitz a Campo Imperatore

Montebello di Bertona, 27 Luglio 2024. Quattro giorni tra conferenze, dibattiti, workshop e attività di citizen science. Ma anche esperienze nella magnifica e unica natura del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e in alcuni dei suoi più suggestivi centri abitati, come Castel del Monte e Montebello di Bertona. Come sempre, il tema fondamentale, e sempre più attuale, è la salvaguardia degli impollinatori e in particolare degli apoidei: "Al confine con le api. L'ignoto da esplorare". Al Bee0diversity Park di Montebello di Bertona torna il Bee Natural Festival, giunto alla sua sesta edizione. L'iniziativa, che per la prima volta andrà avanti per quattro giorni, si svolgerà dal primo al 4 agosto prossimi. Si tratterà di un'occasione unica per diffondere e apprendere conoscenze approfondite e solide sui temi in questione, tanto strategici quanto urgenti.

"Che gli impollinatori siano organismi cruciali per la vita di tutti gli ambienti naturali terrestri è risaputo – sottolineano i promotori dell'iniziativa – Noto a tutti è anche quale importanza abbiano alcune specie di impollinatori per la

produzione di cibo e quindi per la nostra sopravvivenza. Tutti i cittadini ormai sanno che questi organismi sono minacciati da molte problematiche, ma spesso la conoscenza di queste tematiche rimane superficiale se non distorta. In questa sesta edizione si è voluto fare ulteriori passi in avanti sia per quanto riguarda il programma ricco e complesso sia sulla solidità dell'offerta scientifica. Il convegno scientifico è da sempre il cuore del Festival ed è l'occasione per far incontrare ricercatori, operatori, enti che gestiscono il territorio e il mondo della società civile”.

La sesta edizione del Bee Natural Festival, infatti, propone un notevole salto di qualità selezionando i relatori seguendo i metodi utilizzati per la maggior parte dei convegni scientifici. È stato in primo luogo istituito un Comitato Scientifico che ha elaborato il tema della sesta edizione e la struttura del convegno. Il Comitato ha poi diffuso queste informazioni attraverso la comunità scientifica, invitando a proporre ricerche, inerenti al tema, da presentare durante il convegno. Attraversando vari argomenti, come la restoration law, il beewashing, il benessere delle api, il biomonitoraggio, la biodiversità, le nuove tecnologie e le nuove sfide dell'apicoltura, il convegno della sesta edizione permetterà di affrontare i temi oggi più all'avanguardia. Parteciperanno studiosi di importanti università, centri di ricerca e istituzioni pubbliche, ma anche di realtà produttive all'avanguardia.

La scelta della durata di ben quattro giorni è finalizzata ad ampliare l'offerta e a dare ai partecipanti maggiori opportunità di conoscere lo splendido territorio in cui si svolge il Bee Natural Festival, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e i suoi suggestivi centri abitati. Si è scelto quindi di organizzare un calendario di eventi che permetta ai partecipanti di poter accedere a molte e diverse esperienze.

Dopo l'apertura ufficiale con i saluti istituzionali, si

comincerà con una proposta unica, ovvero la prima parte di uno straordinario workshop sulla produzione dell'idromele, la bevanda alcolica più antica del mondo fatta solo con acqua, miele e lieviti. Il tutto, guidati da un docente di eccezione come Piotr Medrzycki del CREA di Bologna. La seconda parte del workshop sull'idromele avrà luogo a fine mattinata del 4 agosto e si concluderà con una degustazione di idromeli. Altro appuntamento molto atteso è il "bioblitz" con i ricercatori delle università di Pisa, Firenze e Bologna e della Fondazione Edmund Mach, che si svolgerà il 2 agosto a Campo Imperatore (prenotazione obbligatoria).

Altra grande novità della sesta edizione saranno le serate nel paese di Montebello di Bertona che, oltre all'offerta culturale, permetteranno di godere del bellissimo centro abitato del comune, che fin dalla prima edizione ha sempre sostenuto il festival. In collaborazione con la locale Pro loco sono state previste due attività. Il 2 agosto, alle 21:30, lo show degli Yo Yo Mundi "*Il mondo è una palla pelosa*", spettacolo molto giocoso costituito da un ventaglio di canzoni con protagonisti animali e insetti, intervallate da brevi letture caratterizzate da tematiche ambientali; protagonisti gli artisti Paolo Enrico Archetti Maestri e Simone Lombardo. La sera del 3 agosto, sempre alle 21:30, Montebello ospiterà la proiezione del film documentario *Honeyland* di Tamara Kotevska e Ljubomir Stefanov, affascinante e intensa pellicola prodotta nella Macedonia del Nord nel 2019 che affronta, col linguaggio della poesia e del racconto, le tematiche che da sempre sono al centro del Bee Natural Festival. A conclusione della proiezione ci sarà una conversazione con Paolo Fontana.

Il programma prevede inoltre numerose attività per le bambine e i bambini.

Il Bee Natural Festival è un evento nato spontaneamente e dal basso con la volontà di offrire un'occasione di incontro tra quanti hanno a cuore la salvaguardia della biodiversità e

degli impollinatori, convinti che l'apicoltura naturale e sostenibile sia una strada da percorrere. Ideatori di questo festival sono stati i Montanari Bertoniani di Montebello di Bertona, Bioapi e World Biodiversity Association, ma senza i contributi e il sostegno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e del Comune di Montebello di Bertona, cui poi si sono aggiunti il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, la Bio Cantina Orsogna e il WWF, non si sarebbe giunti a questa sesta è ancor più ricca edizione.

Grande ruolo ha avuto la costituzione del Comitato scientifico che vede la partecipazione di ricercatori ed esperti dell'Università di Pisa e di Bologna, del CREA di Bologna, della Fondazione Edmund Mach, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, di World Biodiversity Association e di Bioapi.

CLASSIFICA UNIVERSITÀ CENSIS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Le precisazioni del rettore Univaq Edoardo Alesse

L'Aquila, 27 luglio 2024. In merito alla classifica Censis delle università italiane 2024/2025 pubblicata sul sito dell'istituto di ricerca e ripresa dagli organi di stampa, nella quale l'Università dell'Aquila risulta molto in basso nella graduatoria dei medi atenei statali con il punteggio di

81,8, il rettore Edoardo Alesse precisa quanto segue.

“Partendo dall’osservazione che, nella classifica Censis, la valutazione inerente l’Università dell’Aquila si discosta sensibilmente da quella ottenuta sia in altri report, come quello di AlmaLaurea, che in altri ranking, anche internazionali, a cui il nostro ateneo partecipa ed i cui risultati sono visibili sul sito ufficiale – come Times Higher Education e Green Metric – è evidente che qualcosa non funziona in questo modo di giudicare gli atenei e spero che questa mia posizione sia condivisa anche dagli altri rettori delle università abruzzesi”.

“Il ranking Censis, infatti, è solo in parte una valutazione della qualità scientifica e didattica, ossia istituzionale, degli atenei. Se si vanno ad esaminare analiticamente e nel dettaglio gli indicatori usati dall’istituto, si può notare come le voci in cui UnivAQ ottiene un basso punteggio siano le borse di studio, i servizi e le strutture, tutte materie la cui competenza pertiene ad altri enti. Su questi parametri, com’è noto, le università hanno, solo marginalmente, capacità di incidere con proprie risorse”.

“A tal proposito voglio solo ricordare la situazione drammatica che ha afflitto, negli ultimi anni, l’Adsu L’Aquila, l’Azienda per il diritto allo studio che eroga le borse e gestisce servizi essenziali come mense e residenzialità studentesca; situazione che speriamo venga superata dopo la recente nomina, da parte della Regione, del commissario Paolo Costanzi. Per quanto riguarda le strutture, siamo fortemente penalizzati dal fatto che, da più di quindici anni, ormai, decine di migliaia di metri quadri di aule, laboratori e biblioteche sono indisponibili perché ancora inagibili. Basti pensare a Palazzo Carli, all’edificio di via Assergi, all’ex ospedale San Salvatore e al blocco storico di Roio. Per tutte queste sedi, i lavori non sono ancora partiti e non certo per responsabilità dell’ateneo, che non è la stazione appaltante per gli interventi di recupero e

ristrutturazione, pur avendo profuso, in questi anni, un impegno enorme affinché le opere necessarie potessero essere avviate”

NASCE L' OSSERVATORIO SUL CREDITO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Importante risultato dei sindacati in Abruzzo

Pescara, 26 luglio 2024. *“L’Osservatorio Regionale sul Credito, istituito dalla Regione Abruzzo in risposta alle sollecitazioni delle Organizzazioni Sindacali Confederali, rappresenta un risultato lungamente perseguito da Cgil, Cisl e Uil e delle rispettive associazioni di categoria Fisac, First e Uilca”.* Lo affermano in una nota gli stessi sindacati.

“Tutti i grandi gruppi bancari si dicono da sempre vicini al territorio, ma i numeri evidenziano una realtà ben diversa. In cinque anni – sottolineano le organizzazioni sindacali – oltre un quarto delle filiali presenti in Regione è stato chiuso (peggior dato in Italia dopo il Molise), il numero degli occupati è sceso quasi del 20% (oltre il triplo della media nazionale). In oltre sei comuni su dieci non esiste nessuno sportello bancario. Ma soprattutto, tra il 2017 e il 2023 i finanziamenti alle piccole imprese sono scesi di circa il 20%, nonostante gli oltre 2 miliardi di finanziamenti garantiti

erogati nel periodo successivo al lockdown per il Covid-19, senza i quali il dato sarebbe ancor più pesante. E questo fa sì che l'Abruzzo sia una delle poche regioni nelle quali il numero delle imprese artigiane cessate sia superiore rispetto a quelle che nascono".

"L'Osservatorio servirà a fornire strumenti che agevolino l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. E, soprattutto – concludono – rappresenterà un interlocutore per i grandi gruppi bancari, nel tentativo di governare e, per quanto possibile, mitigare il fenomeno della desertificazione bancaria che tanto negativamente incide sulle prospettive di crescita economica della regione".

LA RIEVOCAZIONE DEL MONS PAGUS A.D. 1566

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Montepagano torna a rivivere il periodo rinascimentale

Roseto degli Abruzzi, 27 luglio 2024. Il borgo storico di Montepagano torna ad immergersi nel periodo rinascimentale grazie alla sesta edizione della rievocazione "Mons Pagus A.D. 1566", organizzata dall'Associazione Vecchio Borgo E.T.S. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con varie associazioni presenti sul territorio.

Montepagano, con la sua particolare struttura rinascimentale con porte di ingresso, chiese, piazze, antichi palazzi e punti panoramici, ben si presta a ospitare l'allestimento di una rievocazione storica. Oggi e domani, a partire dalle 19, il borgo sarà interamente immerso nell'atmosfera rinascimentale, grazie agli allestimenti d'epoca, ai palazzi addobbati per l'occasione e all'apertura degli antichi fondaci. Punto di forza della manifestazione, è la creazione di costumi d'epoca, utilizzando solo materiali riciclati, realizzati dalle bravissime sarte dell'Associazione Vecchio Borgo.

Il corteo rinascimentale sarà il cuore pulsante dell'evento, uno spettacolo che vedrà oltre 200 figuranti dar vita a una rappresentazione storica che promette di lasciare il segno, arricchita da sorprese e novità che aggiungeranno ulteriore entusiasmo alla manifestazione.

All'ingresso verrà consegnato un dépliant con la mappa del borgo, che permetterà ai visitatori di seguire un percorso ricco di sorprese. Durante la rievocazione, infatti, sarà possibile assistere allo spettacolo di tamburini, falconieri, saltimbanchi, mangiafuoco, sbandieratori e non solo.

Negli antichi fondaci si potranno acquistare prodotti locali a carattere artigianale e prodotti enogastronomici come birra, porchetta, arrosticini, frittelle e dolci. Nel corso delle due serate sarà attivo anche il servizio di bus navetta, che arriverà direttamente al borgo di Montepagano (orari consultabili su www.visitroseto.it/navette).

Questa rievocazione storica non è solo un evento ma un viaggio nel passato, un'opportunità per riscoprire le radici di Montepagano e per celebrare la sua bellezza senza tempo. Un'occasione imperdibile per chiunque desideri immergersi nella storia, nell'arte e nelle tradizioni di un borgo che continua a brillare come un faro di cultura e identità.

Il Programma

Ore 19, Centro storico di Montepagano:

Inizio della manifestazione e apertura degli stand gastronomici;

Ore 21, Centro storico di Montepagano:

Inizio rievocazione con relativa sfilata, alla presenza di oltre 200 figuranti.

Esibizione di sbandieratori, musiche e danze rinascimentali, saltimbanchi, arti e mestieri rinascimentali e laboratori didattici.

SOTTOSUOLO di Fabio Di Lizio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Testo di Patrizio Di Sciullo. Inaugurazione 24 agosto 2024 ore 18 Spazio dal basso via Adamo Rottweil 2, fino al 14 settembre 2024

L'Aquila, 27 luglio 2024. Il giorno 24 agosto 2024 alle ore 18, durante la settimana della Perdonanza Celestiniana, inaugura presso Spazio dal basso, curato da Andrea Panarelli, la mostra **Sottosuolo** di **Fabio Di Lizio**, accompagnata da un testo di **Patrizio Di Sciullo**.

In esposizione una serie di opere calcografiche sperimentali su matrice di alluminio la cui superficie è caratterizzata

anche dall'uso del carborundum (carburo di silicio). In mostra anche libri d'arte di grande formato, come *Amabili Resti*, realizzati integrando risultati di stampa calcografica marginalizzati o sbagliati, che approfondiscono il tema affrontato dall'artista.

Come scrive **Patrizio Di Sciullo** nel testo di presentazione: «Queste grandi opere incise hanno un respiro forte che arriva ad occupare tutto il foglio di stampa fino ai suoi margini estremi: in modo esplicito ed evidente, visto i titoli, ci raccontano della terra misteriosa e scura che è alle origini del tutto. Nella terra germina la vita per fecondazioni segrete, le radici delle piante crescono e assorbono i minerali e i liquidi essenziali dando inizio al ciclo, nutrendo le piante che sono il cibo di tutte le altre forme di vita. Nella terra sono nascoste miriadi di piccoli e piccolissimi esseri, vermi, insetti e anche le formiche e le termiti con le loro straordinarie società. Celati nel sottosuolo, questi insetti creano organizzatissime misteriose città sotterranee, dedali di stanze e corridoi. I segni scuri ed arcuati, realizzati con il carborundum da Fabio nelle sue incisioni, segnano dei confini, ci raccontano di stanze protette e preziose e allo stesso tempo questi segni scuri e marcati nascono lontano nel tempo, sono segni antichi, ancestrali, direi quasi archetipi, che delimitano il dentro dal fuori e lo proteggono e ci ricordano, per assonanza, quelle stanze nelle città delle formiche e delle termiti.

Tornano poi in queste incisioni, come nelle maniere nere dei primi lavori, quelle partiture, quelle separazioni a scacchiera e divisioni e quei segni ripetuti diagonali e quei segnali che dividono, scandendo lo spazio, a volte con forza, a volte con delicatezza. Queste grandi incisioni ci portano nel sottosuolo, in mondi sotterranei, nel profondo; la materia e i colori di questi fogli sono quelli della terra – terra di siena bruciata, terra d'ombra, ocra gialla – colori amalgamati con sapienza e sensibilità, uniti sfumati, sfogati insieme,

fino ai neri più intensi e cupi, sempre caldi come nel ventre della terra, della vita. Questi grandi lavori incisi espressi attraverso la forza della poesia, con grande sensibilità e rispetto, sono un grande omaggio al mistero della vita che sempre ci sfugge e alla terra, soprattutto, che silenziosa e operosa ci nutre sempre, umile dal basso».

Fabio Di Lizio è nato a Ortona nel 1976. È docente di Grafica d'Arte e Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Dal 2004 al 2018 è stato impegnato in attività di formazione e didattica per la cattedra di Grafica e Tecniche dell'Incisione dell'Accademia di Belle Arti de L'Aquila. Tra le principali esposizioni personali: 2023. *Frequenze* – MAC, Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato, Giarcino; 2021 *Frequenze* – Museolaboratorio ex Manifatturiera Tabacchi Città Sant'Angelo; 2018 *Tabula x Fabula* – Museolaboratorio ex Manifatturiera Tabacchi Città Sant'Angelo; *artificialia* – Galleria MAW Sulmona; 2012 *Cattivi Pensieri* – Museo Archeologico Iuvanum Montenerodomo; 2011 *Contro Vento* – Sala Mostre Vincenzo Foresi Civitanova Marche / Marche; 2005 *Lettera* – Galleria d'Arte Giulio Cerqua L'Aquila. Tra le principali collettive: 2024 Biennale Internazionale per l'Incisione – Acqui Terme; 2022 *Sentieri Incisi, "due artisti in cammino"*, Angelo Mosca e Fabio Di Lizio – Spazio Studio Castel di Ieri L'Aquila; 2021 Premio Celommi 2020, Seconda Biennale internazionale di incisione e scultura Teramo – secondo premio; 2019 Megalo Print Studio Intaglio online exhibition Australia; 2019.

ROCCO PAPALEO IN SCENA AL

CENACOLO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Il noto attore e regista primo grande ospite annunciato per la rassegna *Al Cenacolo–Francavilla e l'estate di Michetti*

Francavilla al Mare, 27 luglio 2024. È Rocco Papaleo con il suo spettacolo "Divertissement", il primo ospite della nuova edizione della rassegna «Al Cenacolo – Francavilla e l'estate di Michetti» che andrà in scena domenica 25 agosto 2024 alle ore 21.30 sul palco di piazza Michetti (affianco al Convento Michetti) a Francavilla al Mare. Lo spettacolo di Rocco Papaleo rientra nel cartellone della rassegna dedicata al pittore Francesco Paolo Michetti, sostenuta dall'amministrazione comunale di Francavilla al Mare, guidata dalla sindaca Luisa Russo ed è in collaborazione con il "Festival Alessandro Cicognini", ideato e diretto dal maestro Davide Cavuti, che, nelle passate edizioni, aveva visto in scena artisti di chiara fama come Riccardo Scamarcio, Michele Placido, Marco Bocci, Vinicio Marchioni, Lino Guanciale,

Violante Placido e tanti altri. *«Quella di quest'anno sarà un'edizione particolare, volta a rilanciare un evento che ormai è entrato nella tradizione francavillese. In questi anni, il Cenacolo è sempre stato molto amato ed è ora pronto a rinnovarsi: per questa edizione, protagoniste saranno le opere di Michetti, da cui verrà tratta ispirazione per ricostruire fedelmente le ambientazioni e l'atmosfera di quell'epoca d'oro. Sono contenta che anche un attore importante come Papaleo abbia deciso di immergersi nella storia di Francavilla»*, ha dichiarato la sindaca Luisa Russo.

«Ringrazio l'amministrazione comunale per il sostegno al "Festival Internazionale Cicognini" che è finanziato dal Ministero della Cultura e Rocco Papaleo per aver accettato il mio invito a partecipare all'estate culturale francavillese e alla rassegna dedicata al suo più illustre personaggio, Francesco Paolo Michetti», ha dichiarato il maestro Davide Cavuti.

"Divertissement", con il testo firmato da Rocco Papaleo e Valter Lupo (che ne cura anche la regia) e prodotto dalla "Stefano Francioni Produzioni", vede la partecipazione in scena, oltre a Papaleo, del pianista Arturo Valiante.

«Eccovi un diario che raccoglie pensieri di giorni differenti da sfogliare a caso. Brevi annotazioni, rime lasciate a metà, parole che cercavano una musica, storielle divertenti o che tali mi appaiono nel rileggerle ora. Non è che un diario racchiuda una vita, di certo però, dentro, trovi cose che ti appartengono, e nel mio caso l'azzardo che su alcune di quelle pagine valesse la pena di farci orecchiette, per riaprirle ogni sera a chi ha voglia di ascoltare», ha dichiarato Rocco Papaleo.

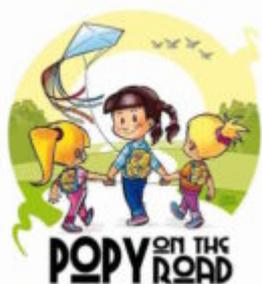
Rocco Papaleo è attivo come attore e regista di cinema e teatro; nella sua carriera, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il "Nastro d'argento" al miglior regista esordiente nel 2010 con "Basilicata coast to coast"; per lo stesso film ha vinto il "Ciak d'oro" 2010 per la migliore colonna sonora e due "David di Donatello" nel 2011 per il miglior regista esordiente e per le migliori musiche.

Ha vinto, inoltre, il "Premio TV 2012" come personaggio rivelazione dell'anno e il "Premio Flaiano 2019" per l'interpretazione maschile negli spettacoli "Moschettieri del re - La penultima missione" e "Il grande spirito". È stato diretto dai registi Mario Monicelli, Carlo Verdone, Sergio Rubini, Leonardo Pieraccioni, Francesca Archibugi, Massimiliano Bruno, Edoardo Leo, Alessandro D'Alatri, Paolo

Virzì. Nel 2023, esce “Scordato”, il suo quarto film da regista di cui è anche interprete e che segna il debutto di Giorgia come attrice. Nel 2024, è diretto di nuovo da Paolo Virzì nel film “Un altro ferragosto”. In Teatro, è stato diretto nel 2023 da Leo Muscato nello spettacolo “L’ispettore generale di Nikolaj Gogol” (2023) e precedentemente da Giovanni Veronesi in “Maledetti amici miei... il ritorno (quelli di A ruota libera)”. I biglietti sono acquistabili sul circuito online di Ciaotickets e nei rivenditori autorizzati.

POPY ON THE ROAD: IL CAMMINO DEI BRIGANTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Martedì 30 luglio in Piazza Aldo Moro a Sante Marie importante cammino di inclusione!

Sante Marie, 27 luglio 2024. Un cammino di inclusione per informare e sensibilizzare alla Comunicazione Aumentativa Alternativa. L’associazione Popy on the Road annuncia l’inizio di un importante percorso di sensibilizzazione attraverso l’iniziativa “Il Cammino dei Briganti”.

L’evento inaugurale si terrà martedì 30 luglio 2024 alle ore 19:30 in Piazza Aldo Moro.

Questa serata darà il via a una serie di eventi che

proseguiranno fino al 4 agosto, con l'obiettivo di promuovere la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Popy on the Road è un'associazione impegnata nella promozione dei diritti e delle necessità delle persone con disabilità.

Fondata sull'esperienza di Caterina (nota come Popy), affetta da una rara malattia genetica, l'associazione ha realizzato in passato progetti come "Umbria Coast to Coast" e "La Via degli Dei", sempre con l'intento di creare spazi inclusivi. Per persone come Caterina, che hanno anche bisogni comunicativi complessi e non possono esprimersi con modalità convenzionali, la CAA offre metodi e pratiche alternative per comunicare.

L'evento del 30 luglio è organizzato in collaborazione con il Comune di Sante Marie, e il Sindaco Lorenzo Beradinetti sarà presente per accogliere i partecipanti e inaugurare ufficialmente l'iniziativa. Durante la serata, interverranno professionisti di ISAAC Italy, tra cui : Arianna Felicetti, Presidente di ISAAC Italy; Raffaella Amantis, Vicepresidente; Isabella Panunzi, referente regionale per Isaac Lazio. Questi esperti illustreranno cos'è la CAA, i suoi benefici, il suo potenziale per le persone con bisogni comunicativi complessi e l'importanza di creare una rete di collaborazione con altri Enti del territorio e della società civile. Sarà presente anche Massimo Rolla, Garante per i diritti delle persone con disabilità per la Regione Umbria.

La serata si concluderà con un momento conviviale, una cena (costo 15 €) caratterizzata da un menu speciale scritto in simboli CAA, per permettere a tutti i presenti di sperimentare l'utilizzo di questa forma di comunicazione innovativa. Vi invitiamo a partecipare numerosi a questa serata ricca di spunti di riflessione e a sostenere il percorso di sensibilizzazione promosso da Popy on the Road.

INTERNATIONAL IMAGO FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Musica per la seconda serata con il tour di Cirillo e Morselli

Teramo, 27 luglio 2024. Non solo cinema ma anche musica per la terza edizione dell'International Imago Film Festival. Il secondo giorno di Festival (domani 28 luglio) prevede alle ore 16 il consueto appuntamento con la proiezione del film straniero nella fattispecie "A Childless Village" per la regia di Reza Jamali, dall'Iran, presso L'Arca nel Laboratorio delle Arti Contemporanee sita in Largo San Matteo (Teramo) mentre alle ore 21.00 Valentina Olla e Federico Perrotta apriranno la serata a piazza Martiri della Libertà con la presentazione degli ospiti Marcello Cirillo e Demo Morselli accompagnati dalla vocalist Francesca Borrelli. Gli ospiti musicali si esibiranno in un concerto dal vivo con una grande orchestra e proporranno una carrellata dei grandi successi che hanno primeggiato nelle classifiche di gradimento in Italia e nel Mondo dagli anni '70 fino ad oggi. Spazio anche alle canzoni che hanno fatto da colonna sonora ai film più noti.

Marcello Cirillo, conosciuto e amato dal grande pubblico per la sua lunga carriera nel mondo della musica e della televisione, porterà sul palco tutta la sua energia e passione. Conosciuto per le sue numerose apparizioni

televisive e per le sue interpretazioni canore, Cirillo è un artista poliedrico capace di coinvolgere ed emozionare il pubblico con la sua voce e la sua personalità. Con lui ci sarà Demo Morselli, il celebre compositore e direttore d'orchestra, la sua è una carriera che vanta collaborazioni con i più grandi nomi della musica italiana e internazionale; Morselli è noto per la sua abilità di combinare elementi di jazz, pop e musica classica.

A completare il trio, c'è la vocalist Francesca Borrelli, insegnante della rinomata scuola di musica "La Bottega del suono" di Marcello Cirillo. Nel corso della serata i tre artisti, con la loro esperienza e passione, regaleranno al pubblico un momento di festa e di condivisione, coinvolgendolo in un viaggio musicale emozionante che si affianca al fascino del cinema.

Il concerto è gratuito.

SENTERI DIVINI IN LECCEA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024



Andrea Cacciavillani presenta il suo ultimo libro

Torino di Sangro, 27 luglio 2024. Lo scrittore e regista agnonese Andrea Caccavillani presenterà oggi, sabato 27 luglio, alle ore 18:00, il suo ultimo libro "Confessioni di un poeta egoista compulsivo" a Torino di Sangro (Ch) nell'ambito

della kermesse Sentieri DiVini in Lecceta.

Una serata di poesie e musica un cui sarà possibile degustare anche vini e prodotti tipici. A leggere alcuni passaggi del libro (edito dalla BigBox Edizioni) sarà l'attore Riccardo Pellegrini.

IL LIBRO DI CACCIAVILLANI

Scorci di anime in bilico, schegge di verità impietosa e sarcasmo, serviti su un piatto crudo, dove ogni versetto si disfa dei convenzionalismi e si nutre di contraddizioni. In queste pagine, non troverai rifugio né consolazione; solo il pungente sapore dell'ironia e la crudele bellezza del dubbio. Andrea Cacciavillani si erge come il custode di un'osteria dell'anima dove l'onestà brutale brinda con la disillusione, e ogni "vaffanculo" è un tributo alla libertà. Passo dopo passo, verso dopo verso, il lettore è invitato a spogliarsi delle illusioni per danzare nudo, sotto la luce intermittente di un neon della verità.

Benvenuti a un viaggio senza destinazione, dove l'unica certezza è l'incertezza, e l'unica fedele compagna è la propria ombra disincantata.

LA FERROVIA, LA STAZIONE E I CAPISTAZIONE A CASALBORDINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Luglio 2024

Dialoghi Erranti 2024
Salvatore Galante e Nicola Tiberio
La ferrovia, la stazione e i capistazione a Casalbordino



Lunedì 29 luglio incontro pubblico

Casalbordino, 27 luglio 2024. Sarà una pagina importante della storia casalese il tema del prossimo evento del ciclo "Dialoghi erranti" organizzato dalla Pro Loco di Casalbordino. Appuntamento lunedì 29 luglio alle ore 21 nel piazzale della stazione ferroviaria, titolo dell'incontro "La ferrovia, la stazione e i capistazione a Casalbordino".

Dopo i saluti introduttivi del sindaco Filippo Marinucci e del presidente della Pro Loco Andrea D'Aurizio interverranno Salvatore Galante e Nicola Tiberio, membri del direttivo della Pro Loco, che accompagneranno nel viaggio in I classe sul mondo della ferrovia e dei personaggi che hanno ruotato al suo interno.